



**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIALE**

BANDO-DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

C I G 2 9 1 3 7 0 5 1 6 E

OGGETTO: Affidamento del servizio di asilo nido aziendale della Provincia di Reggio Calabria con compartecipazione del soggetto gestore

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Provincia di Reggio Calabria	Settore Lavoro e politiche Sociali, Politiche Giovanili – Attività Produttive
Indirizzo: Via S. Anna 2° Tronco	Cap: 89125
Località: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965/364837/710	Fax: 0965/ 364837/710
Posta elettronica: politiche_sociali@provincia.rc.it	Indirizzo internet: www.provincia.rc.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: 0965/364837	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Provinciale	Servizio Responsabile
Indirizzo: Via Cimino 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965/364180-125-169	Fax: 0965/364148
Posta elettronica(e-mail): suap@provincia.rc.it	Indirizzo internet: www.provincia.rc.it
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: 0965/364180-125-169	

Servizio asilo nido aziendale della Provincia di Reggio Calabria con compartecipazione del soggetto gestore

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.1)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punto 1.2

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 ed in esecuzione delle determinazioni del Settore Lavoro e Politiche Sociali Reg. Gen. n. 1298 del 20.04.2011 e n. 3243 del 04.11.2011

3. OGGETTO DELL'APPALTO:

C.I.G.: Categoria di servizio di cui all'allegato II B al D.Lgs n. 163/06 : CPC: CPV	291370516E 25 "Servizi sanitari e sociali" 93 80110000-8 – Servizi di istruzione prescolastica
Luogo del servizio	Provincia di R.C. Via S. Anna II Tronco
Servizio (breve descrizione dell'appalto)	Gestione dell'asilo nido aziendale per la fascia di età compresa tra tre mesi e tre anni
Importo dell'appalto	€ 151.000,00 escluso IVA di cui € 139.880,00 costo del personale calcolato su n° 20 bambini, comprensivo di ogni onere oltre IVA dovuta per legge per le spese di gestione. Ulteriori n° 5 bambini sono interamente a carico del soggetto gestore.
Oneri per la sicurezza relativi ai rischi da interferenza	pari ad € 0
Cauzione provvisoria 2%	€ 3.020,00

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

La durata dell'appalto è fissata in anni uno, dalla data di stipula del contratto

5. DOCUMENTAZIONE:

Il presente bando di gara, la domanda di ammissione (Allegato 1), il capitolato d'oneri e il D.U.V.R.I. sono disponibili sul sito www.provincia.rc.it

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE , DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

6.1 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE:

Servizio asilo nido aziendale della Provincia di Reggio Calabria con compartecipazione del soggetto gestore

entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **15/12/ 2011**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.2 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE:

S.U.A.P. di Reggio Calabria – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria.

6.3 APERTURA DELLE OFFERTE: in seduta pubblica il giorno **15/12/2011** alle ore **12,30** presso la S.U.A.P. di Reggio Calabria – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria, eventuale seconda seduta pubblica comunicata mediante avviso sul sito

6.4 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione
1 G.U.R.I. V^ serie speciale
2 Sito internet del Ministero delle infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it
3 Sito internet della Regione Calabria: www.regione.calabria.it
5 Profilo Amministrazione aggiudicatrice: www.provincia.rc.it
6 Albo dell'Ente: Provincia RC
7 Albo del Comune: Reggio Calabria

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., salvo quanto previsto dal medesimo articolo al comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

9. FINANZIAMENTO e MODALITA ' DI PAGAMENTO:

Finanziamento: Bilancio dell'Ente.

Modalità di pagamento: come previsto dall'art. 12 del Capitolato d'oneri.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui agli artt. 34, 35, 36, 37 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 95 (commi 1, 2, 3 e 4) e 92,93 e 94 del DPR n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 (comma 8) del D. Lgs. 163/2006, nonché i seguenti organismi del terzo settore: Associazioni ed Enti di promozione sociale, Cooperative sociali, Fondazioni, altri soggetti privati non a scopo di lucro (ONLUS).

Gli organismi ONLUS devono essere prestatori di servizi pubblici o privati muniti di personalità giuridica e autorizzati, sulla base del proprio statuto, a svolgere le attività comprese nel capitolato d'oneri.

Possono partecipare altresì, i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs 163/206, che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono essere in possesso di:

11.1 Requisiti di idoneità professionale (art. 39 del D.Lgs n. 163/06):

- iscrizione alla C.C.I.A.A. minimo da un triennio continuativo 2008/2010 per attività di gestione dei servizi per l'infanzia o iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs n. 163/06 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia);

11.2 Requisiti di capacità finanziaria (art. 41 comma 1 lett. a del D.Lgs. n. 163/2006):

- possesso di idonee referenze provenienti da almeno due istituti di credito di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando che attestino, che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed è idoneo ad assumere l'appalto in oggetto. In ipotesi di intermediari, questi devono essere autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385;

11.3 Requisiti di capacità economica (art. 41 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006):

- a) aver svolto servizi analoghi, pari ad almeno 151.000,00 al netto d'IVA, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio;
- b) aver conseguito nell'ultimo triennio 2008/2009/2010 servizi relativi alla gestione di asili nido, pubblici o privati, pari ad almeno 80.000,00 al netto d'IVA;

11.4 Requisito di capacità tecnica ed organizzativa (art. 42 comma 1 lett. a) h) m) del D.Lgs. n. 163/2006):

- a) aver conseguito una consolidata esperienza, anche non consecutiva almeno triennale nell'ultimo quinquennio, nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati con risorse di provenienza pubblica: comunitarie nazionali e regionali;
- b) disponibilità di una struttura organizzativa e di risorse idonee alla gestione dell'attività dell'asilo nido oggetto di appalto, con almeno le figure professionali previste dalla L.R. n. 12 del 1973, ed indicate all'art. 2 punto 5 del Capitolato d'onere che abbiano documentate competenze.
- c) Possedere la Certificazione UNI EN ISO 9001/ 2008 per il settore di accreditamento EA 38f, rilasciata da organismi di certificazione accreditati da organismi di accreditamento appartenenti all'European Cooperation for acc. /EA) o che abbiano stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA, ed in corso di validità alla data di scadenza del bando di gara.

Si precisa che **in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lettere e), f), f-bis) del D.Lgs 163/06 o di organismi del terzo settore:**

- a.1) **i requisiti di ordine generale** nonché **i requisiti di idoneità professionale** devono essere posseduti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le ditte consorziate che partecipano alla gara;
- a.2) **l'affidabilità finanziaria** deve essere posseduta da ciascun componente il RTI o dal Consorzio.
- a.3) **il requisito relativo al fatturato di cui al punto 11.3 lett. a) e b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti nella misura minima del 40 % dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito, mentre il restante 60 % dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti nella misura minima del 20 % purchè la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta dal presente bando. La ditta capogruppo mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria
Il requisito di cui al punto 11.4 lettera c) non è frazionabile. Pertanto il requisito deve essere posseduto dalla ditta capogruppo;

- a.4) **il requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui al punto 11.4 lett. A) e b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso

Per i consorzi stabili, di cooperative, di imprese artigiane, i requisiti devono essere riferiti al consorzio

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n.163/2006, che sarà determinata da una Commissione giudicatrice, nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n.163/2006- sulla base dei criteri si e dei sub criteri esplicitati e meglio dettagliati al successivo art. 20.2

14. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

E' fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 03/11/2010.

15. ALTRE INFORMAZIONI

- a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'**art.38 D.Lgs 163/2006** e successive modifiche ed integrazioni;

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la Pubblica

Amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 , come introdotto dalla L. 15 luglio 2009 n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, per i seguenti fattispecie previsti dal codice penale :

- delitti contro la pubblica amministrazione dall'art. 314 all'art. 322-bis c.p., artt. 353, 354, 355 e 356 c.p.;

- delitti contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;

-delitti contro il patrimonio art. 648 bis;

- delitti contro la fede pubblica, delitti contro il patrimonio e delitti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.Lgs. 205/2010. In presenza di condanne per reati appartenenti a tale tipologia, la SUAP valuterà ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria

-delitti di frode previsti e puniti agli artt. 640 ter, 497, frode nelle pubbliche forniture, frode processuale e frode nell'esercizio del commercio;

- rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;

- delitti previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e successive modifiche e integrazioni (T.U. sugli stupefacenti);

-delitti commessi dal soggetto fallito e da persone diverse dal medesimo previsti e puniti dagli artt.

Servizio asilo nido aziendale della Provincia di Reggio Calabria con compartecipazione del soggetto gestore

216 e segg. R.D. 16.3.1942 n. 267 .

- In presenza di condanne per delitti appartenenti ad altre tipologie, la stazione unica appaltante valuterà, ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, dal beneficio della non menzione e dalla irrogazione di sola pena pecuniaria;

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p. riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

La Commissione di gara o la Stazione Unica Appaltante è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P), anche tenendo conto degli elementi sopra citati.

La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v.determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P).

- b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.
- c) Si procederà all'aggiudicazione in **presenza di almeno una offerta valida.**
- d) Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art. 86 comma 1 D.Lgs 163/2006 l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.
- e) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore**
- g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- h) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato d'appalto.
- i) **Il contratto d'appalto, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura il 5 luglio 2011, conterrà le seguenti clausole:**
 - ia) Obbligo di fornire i dati dell'impresa in forma singola o societaria con gli assetti societari della stessa e con la quale l'appaltatore intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006.
 - ib) Espresa facoltà per l'Ente aggiudicatario di chiedere la risoluzione del contratto di appalto nel caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di comunicazione sopra indicati.
 - ic) obbligo in capo all'Ente committente di comunicazione dei dati suddetti, non appena acquisiti, alla SUAP di Reggio Calabria per il successivo inoltro da parte della stessa, della richiesta di informazione prefettizia.
 - id) impegno per l'impresa aggiudicataria di interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici per i quali siano emerse controindicazioni o nei cui confronti siano state emesse informazioni a carattere interdittivo;
 - ie) risoluzione del contratto d'appalto, con l'obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, a seguito di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del

contraente, con l' espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto o dell'autorizzazione del sub-contratto o del sub-affidamento.

if) l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente all'Ente aggiudicatario di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente delle imprese aggiudicataria, subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria. In caso di inadempimento di tale obbligo di informazione e di denuncia l'Ente aggiudicatario ha la facoltà di risolvere il contratto di appalto.

Ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

ig) clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - *(Piano straordinario contro le mafie)*);

ih) clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

ii) clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.

k) Gli eventuali subappalti, disciplinati dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del DPR 207/2010, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta.

E' fatto divieto di subappalto ad imprese che hanno partecipato in qualsiasi forma alla medesima gara.

l) L'Ente appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo della fornitura dagli stessi eseguita. L'affidatario comunicherà all'Ente appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista con specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

m) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato d'Oneri, nessuna esclusa.

n) La SUAP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

o) **E' fatto divieto** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del codice dei contratti.

p) **I consorzi** di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 qualora non assumano in proprio l'esecuzione delle prestazioni, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

q) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs.163/2006).

r) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole,consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate. La S.U.A.P. valuta quali violazioni gravi, a mero titolo esemplificativo , e con riferimento solo alla regolarità contributiva, quelle accertata mediante DURC non regolare alla data di partecipazione alla procedura di gara. In tal caso non avrà efficacia sanante la regolarizzazione tardiva.

r) La stazione appaltante attiverà la procedura di escussione della cauzione provvisoria e di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2006, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla

gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione.

- s) Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.
- t) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
- u) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- v) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
- w) L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 86- 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 e successive m. e i. ed art. 121 del DPR 207/2010).
- x) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.
- y) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.
- z) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.
- aa) La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- bb) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 140 commi 1, 2 del D.Lgs.163/2006 per come modificato dalla legge n. 106/2011, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.
- cc) Il contratto, a termini dell'art.11 comma 10 del D.lgs 163/2006, non potrà essere stipulato prima di **trentacinque** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, ai sensi dell'art.11 comma 9) del D.lgs 163/2006, entro **180** giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i . Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della SUAP sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006.
- dd) Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso non sarà inserita la clausola compromissoria.
- ee) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelli di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, nonchè dei documenti con relative copie.
- ff) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna della fornitura o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.
- gg) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna della fornitura all'aggiudicataria sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto.
- hh) Le richieste di chiarimento, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P **entro e non oltre il 09/12/2011**. Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet della Provincia (www.provincia.rc.it), che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.
- ii) La S.U.A.P. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul sito istituzionale della Provincia di Reggio Calabria www.provincia.rc.it. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il sito della Provincia di Reggio Calabria per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura

della documentazione amministrativa, ect.).

L'esito provvisorio della procedura e l'aggiudicatario provvisorio è pubblicato sui siti istituzionali dell'Ente appaltante e della Stazione appaltante.

Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.

- jj)** La Stazione Unica Appaltante e l'Ente Appaltante effettueranno, ciascuno per quanto di competenza, le **comunicazioni previste agli artt.79 comma 5 e 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006** e s.m.i ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.
- kk)** Tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 c.5 inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nel modello **Allegato 1**, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni. In caso di mancata attivazione della posta elettronica certificata il concorrente dovrà **espressamente autorizzare** l'uso del fax del quale indica il numero nell'allegato 1.
- ll)** È' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.P. via fax ai numeri 0965/364125-148 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax/e-mail o l'indirizzo già indicato nel modello A) cui ricevere le comunicazioni.
- mm)** Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.
- nn)** La Stazione Unica Appaltante Provinciale non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.
- oo)** Si informa che ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.
- pp)** **Nel caso di difformità tra le norme contenute nel capitolato d'oneri e bando, saranno ritenute valide quelle riportate nel presente bando.**

16. DISCIPLINARE - NORME PER LA GARA:

16.1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il **plico generale**, contenente la busta **“A - Documentazione Amministrativa”**, la busta **“B – Offerta Tecnica”**- la busta **“C -Offerta Economica”**, a pena di esclusione dalla gara, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **15/12/2011** al seguente indirizzo: **S.U.A.P. – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria.**

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo della S.U.A.P.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico generale per garantire l'identificazione della provenienza deve riportare all'esterno le seguenti indicazioni: Ragione Sociale (se si tratta di R.T.I, occorre specificare la Ragione Sociale di tutte le imprese che lo compongono; in caso di avvalimento deve essere indicata la ragione sociale dell'impresa ausiliaria), indirizzo, numero telefono/fax, codice fiscale / P.IVA dell'impresa concorrente, nonché la seguente dicitura:

OFFERTA GARA del giorno 15/12/2011

OGGETTO: Affidamento del servizio di asilo nido aziendale della Provincia di Reggio Calabria con compartecipazione del soggetto gestore

Il **plico generale**, la busta “**A - Documentazione Amministrativa**”, la busta “**B – Offerta Tecnica**” e la busta “**C -Offerta Economica**”, a pena di esclusione, devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura. La sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, o strisce di carta preincollata o materiale plastico equivalente, idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con modalità tali da garantire l’integrità. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l’introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

La busta “A – Documentazione amministrativa” deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1)“Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa” redatta preferibilmente sull’apposito modulo predisposto dalla SUAP (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante del Bando di Gara scaricabile dal sito www.provincia.rc.it **e che in ogni caso dovrà contenere tutto quanto riportato nel medesimo Allegato 1.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore dello stesso **ed in tal caso va trasmessa** la relativa procura.

Alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un valido documento di identità del sottoscrittore.

2) Dichiarazioni sostitutive da rendersi ai sensi di legge e come da modello predisposto dall’Ente (Allegato 1), dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall’impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell’impresa ed attestanti il possesso dei:

2.1) requisiti di idoneità professionale di cui all’art. 39 comma 1) del D.Lgs n. 163/2006, costituiti dalla **Iscrizione alla C.C.I.A.A.** da almeno un triennio continuativo 2008/2009/2010, in particolare andrà dichiarata l’attività di iscrizione alla Camera di commercio, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.-indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci.

2.2) requisiti di capacità finanziaria (art. 41 comma 1 lett. a del D.Lgs. n. 163/2006) costituito da dichiarazione di affidabilità finanziaria attestata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.L. n. 385/1993, di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando che attestino, che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed è idoneo, ad assumere l’appalto in oggetto. In ipotesi di intermediari, questi devono essere autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385;

2.3) Requisiti di capacità economica (art. 41 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006) costituiti da dichiarazione indicanti di:

a) aver svolto servizi analoghi, pari ad almeno 151.000,00 al netto d’IVA, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio 2008/2009/2010;

b) aver conseguito nell’ultimo triennio 2008/2009/2010 servizi relativi alla gestione di asili nido, pubblici o privati, pari ad almeno 80.000,00 al netto d’IVA;

2.4) requisiti di capacità tecnica ed organizzativa (art. 42 comma 1 lett. h del D.Lgs. n. 163/2006) costituiti da dichiarazione indicante di:

- a) aver conseguito una consolidata esperienza, anche non consecutiva almeno triennale nell'ultimo quinquennio, nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati con risorse di provenienza pubblica: comunitarie nazionali e regionali come di seguito elencato:

Periodo	Oggetto	Committente	Importo

- b) di avere disponibilità di una struttura organizzativa e di risorse idonee alla gestione dell'attività dell'asilo nido oggetto di appalto, con almeno le figure professionali previste dalla L.R. n. 12 del 1973, ed indicate all'art. 2 punto 5 del Capitolato d'oneri che abbiano documentate competenze.
- c) di possedere la Certificazione UNI EN ISO 9001/ 2008 per il settore di accreditamento EA 38f, rilasciata da organismi di certificazione accreditati da organismi di accreditamento appartenenti all'European Cooperation for acc. /EA) o che abbiano stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA, ed in corso di validità alla data di scadenza del bando di gara.

2.5) requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 comma 1, del D.Lgs n. 163/2006. In particolare l'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

- b.1)-che** l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

oppure

- b.2)-che** sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (*artt. 143-145*) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*);

oppure

- b.3)-che** è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (*art. 187 e s.s. legge fallimentare*) e di concordato preventivo (*art. 160 e s.s. legge fallimentare*) – per revoca (*art. 192 legge fallimentare*) o per cessazione dell'amministrazione controllata (*art. 193 legge fallimentare*), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (*artt. 185 e 136 legge fallimentare*) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (*art. 186 legge fallimentare*);

oppure

- b.4)-che** si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

c)-che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 10 della legge n.575/65;

d) -che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) -che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;

f)- che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001, né cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65;

g)- che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o

della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti negli atti comunitari di cui all'art. 45-paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

oppure

- g.1)- che** nei propri confronti sussistono condanne penali (da indicare, ivi comprese quelle per le quali l'impresa ha usufruito del beneficio della non menzione);
- h) - che** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, c. 1 lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dalla L.106/2011;

ovvero

- h.1.)-** indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara precisando che per i predetti soggetti :
- h.1.1.)-** non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

- h.1.2.)** -nel caso di sentenze o decreti penali di condanna emessi a carico dei soggetti cessati, sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**da dimostrare allegando apposita documentazione**). L'esclusione ed il divieto non operano nei casi previsti dall'art. 38 c. 1 lett. c) ultimo periodo con le modifiche introdotte dalla legge n. 106/2011.
- i)** di non aver violato il divieto di intestazione a società fiduciarie, come disciplinato dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;
- l)** di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs n. 81/2008;
- m)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- n)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa ha la sede legale;
- o)** che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti;
- p)** di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza (ai sensi della legge n. 106/2011, è considerata grave la violazione accertata mediante Durc non regolare alla data di scadenza del bando di gara);
- q)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12/03/1999, n. 68, In particolare:
(**caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000**) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;
(**caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000**) attesta l'assolvimento di tutti gli obblighi di cui all'art. 17 della legge 68/1999;
- r)** che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche

amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;

s) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m;

t) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

t1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c. e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

t2) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione (da indicare nell'allegato 1);

ovvero

t3) dichiara di trovarsi in una relazione, anche di fatto con altre imprese partecipanti alla procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente (da indicare nell'allegato 1);

u) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

v) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato d'oneri, e nonché tutte le obbligazioni poste a suo carico dal bando di gara.

x) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, di avere effettuato uno studio approfondito del servizio, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

w) (caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della D.Lgs 163/06) il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

z) di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 comma 14 del D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito con modificazioni in Legge n. 266 del 22/11/2002 "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavori a tempo parziale".

ovvero

di essersi **avvalsa** dei piani individuali di emersione citati ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta

aa) che, ai sensi e per gli effetti della L. n. 327 del 7/11/2000, all'interno della propria azienda sono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

2.6) Le dichiarazioni di cui ai punti da ia ad ii del punto 15 del bando andranno rese utilizzando l'Allegato If;

2.7) Dichiarazione attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.

Tale dichiarazione andrà resa (**utilizzando l'apposito modello dell'allegato 1a**), da parte dei seguenti soggetti:

- **dai soci se trattasi di società in nome collettivo;**
- **dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;**
- **dagli amministratori con poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza, in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;**

- dal procuratore generale/ speciale e dall'istitutore.

Si precisa che :

I soci di maggioranza con quota paritaria devono rendere entrambi, la presente dichiarazione

La dichiarazione deve essere resa dai procuratori generali/speciali ed istitutori, ove esistenti, con potere di impegnare la società verso l'esterno.

Le dichiarazioni suddette, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario, dovranno essere redatte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.

2.8) Dichiarazione relativa al subappalto – (utilizzando l'allegato -1e) l'impresa dovrà esplicitamente indicare quale parte del servizio, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica, il subappalto non sarà autorizzato. **La dichiarazione andrà resa e sottoscritta** dall'impresa concorrente e, nel caso **di raggruppamento temporaneo**, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento;

2.9) Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Consorzi Stabili (art. 36, 37 commi 1, 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 ed art. 95 DPR 554/1999):

a) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario già costituiti:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione del servizio e della quota del servizio affidato ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario non ancora costituiti :

dichiarazione, redatta sull'apposito modulo (allegato -1b), sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara,

mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione della fornitura e relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

Il consorzio stabile, qualora non concorra in proprio, indica l'impresa esecutrice del servizio e produce la domanda e le dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa consorziata secondo il mod. Allegato 1.

3) Cauzione provvisoria intestata alla Provincia di Reggio Calabria-Piazza Italia (art 75 d lgs 163/2006 del Codice dei contratti)

La cauzione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte, punto 6.1 del Bando di Gara. L'importo della stessa dovrà essere di **€. 3.020,00** pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto (**Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%**, prevista dal comma 7 del medesimo articolo, per le imprese ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. **Si precisa che** nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità.

La cauzione andrà prestata mediante:

- a) Quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Tesoreria dell'Ente appaltante o sul **conto corrente bancario (IBAN IT 72 H 05132 16300 842570240260) intestato a "PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA"** presso **BANCA NUOVA SPA di Reggio Calabria**.
- b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa

Servizio asilo nido aziendale della Provincia di Reggio Calabria con compartecipazione del soggetto gestore

sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere intestate come al punto a) e prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate, **a pena di esclusione**, da una dichiarazione del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, da compilare secondo le indicazioni sotto riportate:

"Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
sottoscrive in qualità di _____ dell'Assicurazione / Istituto Bancario _____ con
sede in _____, in forza di procura in data _____,
repertorio n. _____, Notaio Dott. _____".

A pena di esclusione dalla gara in caso di **RTI**, Consorzi ordinari o GEIE da costituire la cauzione deve essere intestata al raggruppamento, deve indicare tutti i soggetti facenti parte dello stesso ed essere costituita e sottoscritta solo dal capogruppo; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

4) Ricevuta del versamento della somma di **€ 20,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi esclusivamente secondo la seguente modalità:

a) Versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma.

b) Versamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati. Lo scontrino rilasciato dovrà essere allegato in originale nella busta "A Documentazione Amministrativa". La ricevuta deve riportare:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n.4806788, IBAN IT 7700103003200000004806788 (BIC:/PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La **causale del versamento** deve riportare **a pena di esclusione**:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

Nel caso di R.T.I il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo;

La dimostrazione dell'avvenuto versamento costituisce condizione di ammissibilità alla gara. Ne consegue che l'errata indicazione del C.I.G, nonché la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento nelle forme sopra specificate da parte del soggetto partecipante **comporterà l'esclusione** di esso dalla procedura. Tuttavia, nel caso in cui il concorrente attesti di avere effettuato il pagamento con modalità diverse da quelle indicate nel bando, per mero errore, ai fini dell'ammissione la Stazione appaltante potrà richiedere che venga effettuato un nuovo versamento con le modalità prescritte nel bando di gara.

5) Certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti l'iscrizione minimo da un triennio continuativo 2008- 2010 per attività di gestione dei servizi per l'infanzia, di data non anteriore a **sei mesi** rispetto a quella di

presentazione, con l'annotazione che per l'impresa nulla-osta ai sensi della L.575/65 e successive modifiche (antimafia) e che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata”;

6) Modello G.A.P. (Allegato 1 e)

17) Avvalimento

Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

a) **dichiarazione**, redatta sull'apposito modulo (allegato 1d) debitamente sottoscritta, per come nello stesso indicato;

b) **tutti i documenti** indicati dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, per come precisato al successivo punto 22.

Si precisa che:

TUTTE LE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE RESE IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI DEL DPR 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA

All'interno della busta “A – Documentazione Amministrativa” potrà essere, altresì, facoltativamente inserita la seguente documentazione:

a) Certificati rilasciati dai rispettivi committenti attestante la regolarità dei servizi svolti per un importo non inferiore a € 151.000,00 esclusa IVA nel triennio 2008/2009/2010, necessari a comprovare il possesso del requisito del fatturato di cui all'art. 11.3 lett. a) del presente bando e dichiarato dalla ditta concorrente

b) certificati rilasciati dai rispettivi committenti attestante di aver svolto con esito positivo, servizi di asilo nido per almeno un importo di € 80.000,00 esclusa IVA, nel triennio 2008-2009-2010 necessari a comprovare il possesso del requisito del fatturato di cui all'art. 11.3 lett. b) del presente bando e dichiarato dalla ditta concorrente

Nel caso di servizi svolti per privati andrà presentato qualunque strumento idoneo a dimostrare la buona esecuzione del servizio.

Tale documentazione di cui alla lettera a) e b) è da trasmettere nel caso la ditta risulta sorteggiata o aggiudicataria o seconda in graduatoria.

Avvertenze

La produzione della documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica è assolutamente facoltativa, la mancata presentazione non comporterà alcuna sanzione. La documentazione è richiesta con finalità esclusivamente acceleratorie, al fine di concentrare la procedura e consentire la rapida definizione dell'aggiudicazione e consegna della fornitura.

18. La busta “B- Offerta Tecnica” deve contenere:

La proposta Progettuale educativa/organizzativa delle attività da svolgere da presentare in formato cartaceo ed informato elettronico PDF su CD rom, descritta in massimo 20 cartelle redatte con carattere Times New Roman dimensione 12 pt interlinea 1,5 e sottoscritta dal legale rappresentante.

A tal fine si rimette di seguito lo schema guida obbligatorio a cui attenersi :

- L'offerta educativo-pedagogica: modalità di programmazione educativo-didattica, verifica e valutazione del progetto pedagogico, strumenti utilizzati, relazioni con le famiglie ed il territorio;
- Il modello organizzativo prescelto:
 - *spazi* - organizzazione ludico-educativa secondo la destinazione degli stessi;
 - *attività* - attuazione dell'accoglienza, colazione, pranzo, cura e pulizia dei bambini, intrattenimento, riposo, riconsegna dei bambini, modalità ed orari di pulizia dei locali e degli arredi;
 - *personale* – piano di lavoro in equipe con previsione di un gruppo stabile di operatori per eventuali sostituzioni, coordinamento scientifico, formazione/aggiornamento del personale da impiegare, valutazione e monitoraggio;
- Risorse umane messe a disposizione dal soggetto o dai soggetti proponenti per l'esecuzione delle attività richieste e proposte: titoli di studio e qualifica, esperienze professionali degli operatori maturata nei settori e nei servizi di riferimento. Il direttore/coordinatore dovrà possedere una esperienza di almeno tre anni nelle tematiche relative alla gestione dei servizi per l'infanzia. Tutto quanto dovrà essere documentato, a pena di esclusione, da distinti curricula autocertificati e siglati in ogni pagina;
- Attività aggiuntive: nella proposta potranno inoltre essere inserite migliorie ritenute utili al miglior raggiungimento delle finalità del presente capitolato.

Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la redazione dell'offerta tecnica e di qualsiasi documentazione da essi presentata per concorrere all'appalto.

19. La busta "B-Offerta economica" deve contenere:

una dichiarazione in **bollo**, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante del concorrente partecipante o dai legali rappresentanti delle eventuali ditte raggruppate riportante l'oggetto della gara, e:

- **il prezzo globale e il consequenziale ribasso percentuale espressi in cifre ed in lettere comprensivo di ogni onere;**
- **il piano finanziario per l'esecuzione delle attività, che dovrà essere formulato specificando le voci di costo;**
- **l'impegno a mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di apertura del plico contenente l'offerta.**

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'eventuale offerta congiunta, deve essere sottoscritta “ **a pena di esclusione**”, da tutte le ditte raggruppate e deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs n. 163/06.

Nel caso che i documenti di cui all'offerta economica siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, **va trasmessa la relativa procura, “ a pena di esclusione”**

nella quale sia espressamente prevista la possibilità per il medesimo procuratore di formulare e presentare offerta in nome e per conto della ditta concorrente.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione

20. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

20.1 Apertura dei plichi ed ammissione alla gara

La Commissione di gara, nel giorno e ora fissati dal punto 6.4) del bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione;

La Commissione medesima di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta "A documentazione", procedendo all'esame della documentazione presentata, alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando di gara.

La verifica dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione anche attraverso la consultazione dei dati del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e delle informazioni in possesso dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale;

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi. Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, per la custodia in apposita cassaforte situata presso gli uffici della SUAP.

Fuori dai casi sopra indicati ed in deroga a quanto previsto al primo capoverso il Presidente del seggio di gara potrà chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 38 comma 1, lett. b), c), m) e m-ter) o in ordine ai requisiti di capacità tecnica;

La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006);

Ai fini della valutazione della sussistenza degli elementi di collegamento sostanziale, la S.U.A.P. riterrà determinanti tutte le circostanze utili alla dimostrazione delle situazioni di collegamento.

Procede ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie – di cui si sono avvalse le imprese concorrenti non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

Il Presidente del seggio di gara, prima dell'apertura della Busta "B-Offerta Tecnica", procede al sorteggio ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006, di un numero di concorrenti pari al 10 % (dieci per cento) di quelli ammessi, arrotondato all'unità superiore, ai quali, tramite fax, inviato al numero indicato dalla ditta nella domanda di ammissione alla gara, viene richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico, presentando la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti

Il Presidente del seggio di gara può procedere, altresì, alla verifica circa il possesso dei requisiti generali richiesti ai concorrenti per la loro partecipazione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte ed alla esclusione dalla gara dei concorrenti

non in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Al termine delle operazioni di gara il Presidente dà comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Stazione Appaltante, cui compete attivare la procedura di escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2206, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Ai fini della determinazione del numero e delle individuazione delle ditte da sorteggiare, non si terrà conto delle ditte che già in sede di gara provano, le dichiarazioni di cui al precedente art. 11.3 lett.a) b) con la presentazione dei certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni

20.2 Apertura delle offerte e formazione della graduatoria

APERTURA BUSTA "B - Offerta Tecnica" e criteri di valutazione

Successivamente una Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione, procederà, in una o più **sedute pubbliche**, *almeno due giorni di anticipo sulla data fissata ai concorrenti partecipanti alla gara, o ove possibile, di seguito alla seduta relativa all'apertura della Busta "A"*, a verificare che nella busta "**B - Offerta tecnica -**" dei singoli concorrenti, sia presente la documentazione prescritta e, in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara.

Di seguito, in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando ai concorrenti, per il criterio di valutazione qualitativa di cui alla voce A) B) della tabella, la media dei coefficienti, attribuiti in via discrezionale, da ciascun commissario, utilizzando i criteri, gli elementi e i sottocriteri di valutazione tecnico- economica delle offerte e relativi pesi e sottopesi indicati nella seguente tabella:

CRITERI		ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE		MAX PUNTEGGI
A	Offerta educativo-pedagogica	A 1	modalità di programmazione educativo-didattica	10
		A 2	verifica e valutazione del progetto pedagogico	10
		A 3	strumenti utilizzati	7
		A 4	relazioni con le famiglie ed il territorio	8
		TOTALE A		
B	modello organizzativo prescelto	B 1	spazi - organizzazione ludico-educativa secondo la destinazione degli stessi;	12
		B 2	attività - attuazione dell'accoglienza, colazione, pranzo, cura e pulizia dei bambini, intrattenimento, riposo, riconsegna dei bambini, modalità ed orari di pulizia dei locali e degli arredi	10
		B 3	personale – piano di lavoro in equipe con previsione di un gruppo stabile di operatori per eventuali sostituzioni, coordinamento scientifico, formazione/aggiornamento del personale da impiegare, valutazione e monitoraggio	9
		TOTALE B		
C	Risorse umane impegnate	C 1	Esperienza degli operatori impiegati nella gestione del servizio oggetto dell'appalto;	7

	nel servizio	C 2	Esperienza del direttore/coordinatore impiegato nella realizzazione di servizi oggetto dell'appalto.	4
TOTALE C				11
D	Attività aggiuntive	D	Migliorie del servizio rispetto al capitolato	3
TOTALE D				3
TOTALE A + B + C + D				80

L'attribuzione dei punteggi di cui al criterio A – B - avverrà assegnando un coefficiente compreso tra **0** e **1**, espresso in valori centesimali, a ciascuno dei suddetti parametri. Il coefficiente di valutazione sarà pari a zero in corrispondenza della prestazione minima e ad uno in corrispondenza della prestazione massima.

Tra 0 e 1 la valutazione sarà graduata seguendo la seguente scala di giudizi:

- insufficiente (0.10)
- sufficiente (0.20)
- discreto (0.40)
- buono (0.60)
- ottimo (0.80)
- eccellente (1.00)

Il punteggio verrà assegnato moltiplicando il coefficiente di valutazione attribuito all'offerta progettuale per il parametro di riferimento.

Per il criterio "C" i punteggi saranno attribuiti come di seguito:

- per ogni anno di esperienza del coordinatore in servizi oggetto dell'appalto, successivo al terzo punti 0,50 (max punti 4);
- per ogni anno di esperienza successivo al terzo degli operatori (educatori) impiegati oltre a quelli previsti all'art. 2 del capitolato d'onori - nella gestione del servizio oggetto dell'appalto, punti 0,20 fino a un massimo di punti 1 per ogni educatore (max punti 4);
- per ogni anno di esperienza successivo al terzo degli operatori (assistenti) punti 0,20 fino a un massimo di punti 1 per ogni assistente (max punti 2);
- per ogni anno di esperienza successivo al terzo del cuoco, punti 0,20 (max punti 1).

Ciascun progetto tecnico verrà esaminato sulla base dei suddetti parametri

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun dei sub-criteri relativi alla singola offerta.

20.3 Apertura della busta "C-Offerta Economica"

La Commissione giudicatrice in una o più sedute pubbliche, (la cui ora e data è comunicata con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata ai concorrenti partecipanti alla gara) procederà all'apertura della busta "C - Offerta Economica" presentata dai concorrenti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 45 punti per l'offerta tecnica e non esclusi dalla gara e all'assegnazione dei punteggi come di seguito:

All'offerta economica che presenterà il prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, verranno assegnati il massimo dei punti previsti per il prezzo (**Punti 20**).

Il punteggio per gli altri concorrenti verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al

Servizio asilo nido aziendale della Provincia di Reggio Calabria con partecipazione del soggetto gestore

miglior prezzo, secondo la seguente formula:

$$OE(\text{offerta economica}) = Mp (\text{miglior prezzo offerto}) \times 20 / Po (\text{prezzo offerto})$$

La Commissione, infine redigerà la graduatoria dei concorrenti, in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggior punteggio ottenuto. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi riportati nell'offerta tecnica + quella economica.

La Commissione giudicatrice nel caso accerti il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 86 comma 2 del D.Lgs163/06 procederà secondo quanto disposto dagli art. 87 e 88 del medesimo decreto legislativo, sottoponendo alla verifica di anomalia le migliori offerte.

Potrà procedersi contemporaneamente alla verifica di anomalie di offerte non oltre la terza.

Concluso l'eventuale sub-procedimento di verifica la Commissione giudicatrice, formulata la graduatoria finale, provvederà a trasmettere gli atti alla stazione appaltante per l'adozione degli ulteriori provvedimenti

La Stazione Unica Appaltante Provinciale procederà, a richiedere d'ufficio, i seguenti certificati all'aggiudicatario provvisorio e al secondo classificato:

- **D.U.R.C./ Attestazione regolarità contributiva Cassa di Previdenza;**
- **Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti alla Procura della Repubblica e la certificazione dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione al competente Tribunale;**
- **Certificato dei Carichi Pendenti all'Agenzia delle Entrate;**

Procederà, inoltre, alla richiesta della documentazione di cui all'art. 48 c. 1 Dlgs. N. 163/2006, qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il concorrente che segue in graduatoria, non siano stati sorteggiati dalla Commissione di gara in sede di verifica. In caso di esito negativo di detto controllo, la SUAP procederà ai sensi del medesimo art. 48 c. 2 Dlgs. N. 163/2006.

Inoltre la SUAP, provvederà alla richiesta dell'informativa antimafia ai sensi dell'art.10 comma 1, lettera c) del D.P.R. 252/98, nei confronti dell'aggiudicatario.

In caso di esito interdittivo della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario con i conseguenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP.

Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 48, 90 del D.Lgs. 163/2006 e dichiarati in sede di gara, La SUAP procederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

21. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio o RTI non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.37 comma 14 del D.Lgs. 163/06).

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.).

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

- Garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, a titolo di cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 40, comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.
- Polizza assicurativa di responsabilità civile per la copertura dei seguenti rischi:
 - R.C.T. massimo unico non inferiore ad € 3.000.000,00
 - R.C.O. massimo unico non inferiore ad € 2.000.000,00.
- Presentare all'Ente Appaltante il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) prima della stipula del contratto ai sensi del D.Lgs 106/2009 correttivo del D.Lgs n. 81/2008, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel documento unico preventivo di valutazione dei rischi di interferenze. A tal fine dovranno essere forniti, sempre da parte della ditta aggiudicataria, nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

22. DISCIPLINA PER L'AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento per il requisito di carattere economico –tecnico organizzativo, di cui il concorrente risulti carente.

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito di carattere economico- tecnico organizzativo

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta A), tutte le dichiarazioni indicate dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, ed il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, nel quale andrà riportato, a termini dell'art. 88 del DPR n. 207/2010, in modo compiuto, esplicito ed esauriente 1) oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico; 2) durata; 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà, a pena di esclusione, compilare e sottoscrivere oltre all'apposita dichiarazione anche la domanda (allegato 1), che verrà presentata dall'impresa ausiliaria in unico plico

23. ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione

-in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai

fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e

della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e,

comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza

e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli,

gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati - I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato -Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i.

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Alessandra Bordini.

Responsabile del procedimento di gara indicato dalla SUAP appaltante: Teresa Cara.

Data di invio alla G.U.R.I.: 14/11/2011

f.to in originale

Il Dirigente
Mariagrazia Blefari